



H. BROOKS WALKER

S. CASATI

G. ARICI

M. D'AVANZO

Carnevale di Venezia

Gondole Swatch

Bossi

M. CASELLI

Mor Awa Niang

Andreotti

De Micheli

Di Pietro

Craxi

GIACOMINO FOTO

## Non solo maschere

Per l'apertura, il 12, 13, 14 febbraio erano sbarcati in laguna in 80 mila, 72.800 pendolari e più di 10 mila per l'intero fine settimana. Un vero boom per il Carnevale di Venezia 1993, organizzato dalla Fininvest con gli sponsor Swatch e Reebok sotto il segno della cultura, in coincidenza con le celebrazioni goldoniane. Così, mentre Viareggio e Putignano hanno pigiato l'acceleratore sulla satira, l'eroe dell'anno è il fustigatore di Tangentopoli **Antonio Di Pietro**, e sul carattere dissacratorio dei mascheroni di cartapesta degli idoli infranti del potere, il Carnevale di Venezia ha messo l'accento sulla riscoperta delle tradizioni. Cinquanta gondole sono state parate a festa con le felze, antiche coperture che hanno raggiunto il massimo splendore nel Settecento, in contrapposizione alle altre gondole Swatch, decorate da artisti e designer, da **Alessandro Mendini** a **Emilio Tadini**. Tra gli eventi goldoniani, grande successo de *I 22 infortuni di Mor Arlecchino*, una pièce interpretata dal senegalese **Mor Awa Niang**. Si è ispirato alle grandi feste in maschera il ballo Gattopardo a Venezia, a Palazzo Pisani Moretta sul Canal Grande. Regista della festa, Albano Trevisan, cerimoniere il principe Maurice Agosti Durazzo. Mentre il 25 febbraio, al teatro Goldoni, va in scena la moda: un gruppo di stilisti si contende il premio Enrico Coveri.

A cura di **Maria Vittoria Carloni**. Hanno collaborato: **Benedetta Lignani Marchesani**, **Romana Liuzzo**, **Simona Pizzirani**.